

il fedelissim

60° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano
 SABATO 5 OTTOBRE 2024 - ANNO LX - N° 4 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

A CACCIA DEI TRE PUNTI PER FARE UN BALZO IN AVANTI



NOVARA-PERGOLETTESE
 8ª GIORNATA - SABATO 5 OTTOBRE 2024 - ORE 15.00



A DISPOSIZIONE

12	NEGRI
31	DESJARDINS
3	MIGLIARDI
4	CANCOLA
7	GERARDINI
9	BRKIC
11	JELENIC
15	KHAILOTI
17	ATTANASIO
23	MOROSINI
24	GHIRINGHELLI
44	KOBLAR
62	CAMOLESE
70	MANSERI
79	LANCINI
99	BASSO
ALL.	GATTUSO

A DISPOSIZIONE

22	RAIMONDI
12	DORDONI
5	BIGNAMI
7	PIU
11	CERASANI
14	LAMBRUGH
17	SCARSELLA
26	LECCHI
27	SARTORI
34	OLIVIERI
70	ABUBAKAR
90	ANELLI
92	BOUABRE
ALL.	MUSSA

FEDERICO BOVERI NUOVO DS DEL NOVARA

Da pochi giorni Federico Boveri è il nuovo Direttore Sportivo del Novara FC. Classe 1996, figlio del vicepresidente Fabio è alla prima esperienza tra i professionisti dopo l'ottimo lavoro svolto nelle file della Cairese che è appena tornata in serie D dopo decenni di lontananza dalla categoria. Fresco di patentino, potrà crescere

ulteriormente lavorando al fianco del DG Pietro Lo Monaco. Fungerà da collante tra proprietà e squadra dando il suo apporto nella gestione quotidiana dei calciatori. Al giovane Federico che in quest'anno abbiamo visto sempre sugli spalti a tifare Novara il più grosso in bocca al lupo da parte del Club Fedelissimi.



AVV. MASSIMO GIORDANO

www.novaius.it



IGOR VOLLEY: PARTE IL CAMPIONATO DI A1



di Attilio Mercalli

Parte domani, domenica 6 ottobre, l'80° campionato di pallavolo femminile di serie A1 con l'Igor Volley Novara che partecipa per il 12° anno consecutivo.

Come l'anno scorso, ironia del sorteggio del calendario, la squadra novarese, che si è testata negli ultimi due weekend nei tornei di Courmayeur e di Busto e concludendo poi il suo precampionato tornando finalmente nella sua casa del Palalgor giovedì giocando la 7ª edizione del Memorial Giampaolo Ferrari contro un'altra stella del campionato, la Numia Vero Volley Milano, apre la regular season in trasferta a Chieri affrontando nell'angusto palazzettino del PalaMaddalene, alle 17.30, la Reale Mutua Fenera, nel primo dei sei derby del Piemonte. Il club novarese, che



L'Igor Volley al torneo di Busto

ha completato negli ultimi giorni il suo roster con l'ingaggio dell'esperta schiacciatrice Francesca Villani per sopperire ad alcuni infortuni che faticano a riassorbirsi, si è presentato alla città mercoledì scorso nel tradizionale vernissage in un Teatro Coccia gremito di autorità, sponsor, tifosi e anche semplici cittadini e dove, sul palco, sono salite le 14 protagoniste e lo staff tecnico, guidato dall'oro di Parigi, Lorenzo Bernardi. Tanta curiosità nell'evento, presentato dal noto duo di telecronisti di Skysport, Lo-

renzo Dallari e Rachele Sangiuliano, perché tanti sono i volti nuovi nel team azzurro, costretto dal recente Mondiale di hockey a emigrare a Milano al Centro Federale Pavese per preparare la stagione e quindi è stata una prima volta per molti tifosi vedere ed applaudire le vecchie e nuove giocatrici. L'esordio casalingo in campionato invece è previsto domenica prossima; alle 16.30 per esigenze televisive dell'emittente DAZN l'Igor riceverà la visita del Pinerolo, nel secondo derby del Piemonte.

 **il fedelissimo** 

Direttore Responsabile **MASSIMO BARBERO**
Collaboratori

DANIELA BAGGIANI - ADRIANA GROPPETTI
ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI

MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA

THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO

ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI

GIANNI MILANESI - PAOLO MOLINA

PIERGIUSEPPE RONDONOTTI - ROBERTO FABBRICA

Foto gentilmente concesse da

NOVARA FOOTBALL CLUB, FORZANOVARA.NET

ARCHIVIO BEPPE VACCARONE

Impaginazione

SIMONE BELLAN

Stampa

ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbano, 146 - Tel. 0321.471269

Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967

VIVI LA PASSIONE SENZA LIMITI

DAL 2/09 AL 4/10



NUOVO ABBONAMENTO ALL INCLUSIVE

DA BUSTO CON UN PARI DAL SAPORE AGRODOLCE

Bisogna però avere continuità per risollevarne una classifica che rimane precaria



di Massimo Barbero

Siamo tornati da Busto con un pareggio dal sapore agrodolce. Un punto fuori casa non è mai da buttare, tantomeno se ottenuto in un campo tradizionalmente ostico per noi come lo "Speroni" e contro una squadra che tra le mura amiche aveva fatto soffrire Feralpi e Padova. La classifica però resta precaria. Tutta colpa di quella sfortunata serata a Sesto nella quale abbiamo perso una partita che meritavamo di vincere.

Con la gara di oggi con la Pergolettese si chiude un ciclo di due settimane intensissime nel quale ci siamo trovati a preparare una sfida ogni tre o quattro giorni. Non è semplice per nessuno. A maggior ragione per una squadra come la nostra che ha dovuto superare in corsa il terribile lutto della morte del povero direttore Christian Argurio.

Sono stati giorni da montagne russe. Siamo passati dalla gioia

per un derby vinto in casa con la Pro Vercelli dopo cinque anni e mezzo alla frustrazione per avere perso una gara incredibile come quella giocata con l'Alcione. Con la Pro Patria non potevamo permetterci di perdere ancora. Così, forse, si spiega un secondo tempo un po' troppo attendista e certamente non spettacolare. Ora è tempo di guardare le cose con un pizzico di ottimismo. Abbiamo un portiere che rappresenta un valore aggiunto per la categoria. In difesa abbiamo "scoperto" giocatori come Cannavaro e Riccardi che hanno risposto nel migliore dei modi alla chiamata del mister. In mezzo al campo Calcagni, Ranieri e Di Munno costituiscono una garanzia. Alle loro spalle ci sono elementi come Basso, Cancola e Jelenic che possono recuperare la forma migliore senza pressioni di sorta. Donadio ha dimostrato di saper fare in maniera egregia (anche) il ruolo di esterno di destra. E c'è sempre in organico un giocatore d'esperienza come Ghiringhelli che vanta trascorsi importanti anche in categoria superiore. Agyemang non segnerà come l'ultimo Urso della scorsa primavera, ma si è rivelato più volte decisivo anche come uomo assist. Davanti Ganz ed Ongaro



Federico Boveri

hanno finalmente trovato il gol. E Manseri e Morosini hanno le qualità tecniche per "spaccare" le partite.

Dunque va tutto bene? Certamente no... 6 punti in 7 partite sono un bottino decisamente misero per quelle che erano le nostre ambizioni iniziali. Però le potenzialità per disputare una stagione tranquilla con un serio pensiero ai play off ci sono ed anche in questo sofferto inizio di campionato si sono intraviste. L'anno scorso la partita casalinga

con la Pergolettese ha rappresentato la svolta positiva della nostra stagione. Abbiamo conquistato in rimonta (ed in pieno recupero) la prima vittoria in campionato e da lì è cominciata una scalata fino al raggiungimento di una salvezza che ad inizio novembre pareva pura utopia. Chissà che la storia non possa ripetersi... Affrontiamo un avversario gasato dalla prima affermazione, una squadra che segna parecchio, ma che subisce tantissimi gol. Proviamo a mettere in campo le nostre qualità migliori per bucare il prima possibile la difesa gialloblu. Ed in difesa teniamo alta la concentrazione per non regalar il gol alla prima occasione utile... come è accaduto nelle ultime due trasferte.

Mi sia consentito ringraziare i ragazzi della Curva che contro la Pro Vercelli ci hanno regalato un tifo incessante a sostegno della squadra. Sono stati davvero il dodicesimo uomo in campo nella sfida più sentita. È il segnale che l'ambiente è sempre importante, soprattutto in una categoria dai valori molto equilibrati qual è la serie C. Probabilmente oggi non ci sarà lo stesso calore... ma chi sarà presente negli altri settori dovrà tifare anche per gli assenti... Forza Ragazzi!!! Forza Novara sempre!!!

emozioni... stampate

Prepress

Stampa offset / UV a dieci colori

Stampa UV in Line Foiler a sette colori completamente certificata per stampa confezioni di prodotti alimentari

Stampa digitale

Legatoria

Cartellonistica

Azienda certificata FSC e PEFC



 Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269
commerciale@e-italgrafica.it www.italgrafica.net



FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI

Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com

RISULTATI

5ª GIORNATA

Alcione - Vicenza	1-2	Albinoleffe - Pro Patria	0-0
Arzignano - U. Clodiense	1-0	Atalanta U23 - Pergolettese	5-1
Giana Erminio - Albinoleffe	0-2	Caldiero T. - Alcione	0-2
Lecco - Triestina	2-1	Feralpisalò - Giana Erminio	2-0
Lumezzane - Atalanta U23	2-1	Lecco - Arzignano	3-2
Pergolettese - Feralpisalò	2-2	Novara - Pro Vercelli	1-0
Pro Patria - Novara	1-1	Padova - Virtus Verona	4-1
Pro Vercelli - Padova	1-3	Triestina - Lumezzane	2-3
Trento - Caldiero T.	1-0	U. Clodiense - Trento	2-2
Virtus Verona - Renate	1-2	Vicenza - Renate	1-0

7ª GIORNATA

Alcione - Novara	2-1
Giana Erminio - U. Clodiense	2-1
Lumezzane - Arzignano	1-0
Pergolettese - Caldiero T.	3-2
Pro Patria - Padova	1-1
Pro Vercelli - Lecco	3-2
Renate - Albinoleffe	0-2
Trento - Triestina	1-1
Vicenza - Feralpisalò	1-0
Virtus Verona - Atalanta U23	1-2

6ª GIORNATA

Albinoleffe - Pro Patria	0-0
Atalanta U23 - Pergolettese	5-1
Caldiero T. - Alcione	0-2
Feralpisalò - Giana Erminio	2-0
Lecco - Arzignano	3-2
Novara - Pro Vercelli	1-0
Padova - Virtus Verona	4-1
Triestina - Lumezzane	2-3
U. Clodiense - Trento	2-2
Vicenza - Renate	1-0

9ª GIORNATA

Albinoleffe - Atalanta U23	
Alcione - Triestina	
Feralpisalò - Caldiero T.	13/10
Giana Erminio - Padova	
Pergolettese - Trento	13/10
Pro Patria - Lecco	
Pro Vercelli - U. Clodiense	13/10
Renate - Novara	11/10
Vicenza - Lumezzane	13/10
Virtus Verona - Arzignano	

PROSSIMI TURNI

8ª GIORNATA

Sabato 5 ottobre

Arzignano - Alcione	
Atalanta U23 - Giana Erminio	4/10
Caldiero T. - Virtus Verona	6/10
Feralpisalò - Albinoleffe	7/10
Lecco - Renate	4/10
Lumezzane - Trento	
Novara - Pergolettese	
Padova - Vicenza	6/10
Triestina - Pro Vercelli	
U. Clodiense - Pro Patria	6/10

9ª GIORNATA

Sabato 12 ottobre

Albinoleffe - Atalanta U23	
Alcione - Triestina	
Feralpisalò - Caldiero T.	13/10
Giana Erminio - Padova	
Pergolettese - Trento	13/10
Pro Patria - Lecco	
Pro Vercelli - U. Clodiense	13/10
Renate - Novara	11/10
Vicenza - Lumezzane	13/10
Virtus Verona - Arzignano	

MARCATORI

7 RETI: Vlahovic (Atalanta U23).

4 RETI: Vavassori (Atalanta U23), Comi (Pro Vercelli).

1 RETE: Bertoncini, Ganz, Ongaro.



PREMIO "IL FEDELISSIMO" 2024-2025

6ª - NOVARA-PRO VERCELLI

Davide Bertoncini	3
Davide Riccardi	2
Giuseppe Agyemang	1

7ª - ALCIONE-NOVARA

Simone Ganz	3
Kamil Manseri	2
Omar Khailoti	1

CLASSIFICA GENERALE

Giuseppe Agyemang	8
Davide Bertoncini	6
Stefano Minelli	6
Kamil Manseri	5
Riccardo Calcagni	3
Simone Ganz	3
Adrian Cannavaro	2
Davide Riccardi	2
Omar Khailoti	1
Leonardo Morosini	1

CLASSIFICA • SERIE C • GIRONE A • 2024/2025



SQUADRE	TOTALE									CASA					TRASFERTA				
	PT	G	V	N	P	F	S	DR	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S	
1 PADOVA	19	7	6	1	0	18	4	14	3	0	0	8	1	3	1	0	10	3	
2 VICENZA	17	7	5	2	0	10	4	6	3	1	0	6	2	2	1	0	4	2	
3 RENATE	15	7	5	0	2	6	4	2	2	0	1	2	2	3	0	1	4	2	
4 LUMEZZANE	14	7	4	2	1	9	7	2	2	0	1	3	3	2	2	0	6	4	
5 ATALANTA U23	13	7	4	1	2	18	8	10	1	1	1	7	4	3	0	1	11	4	
6 ALBINOLEFFE	12	7	3	3	1	11	5	6	1	2	1	6	4	2	1	0	5	1	
7 LECCO	12	7	3	3	1	10	8	2	3	1	0	7	4	0	2	1	3	4	
8 ALCIONE	10	7	3	1	3	7	6	1	1	1	2	3	4	2	0	1	4	2	
9 TRENTO	10	7	2	4	1	9	10	-1	2	2	0	6	4	0	2	1	3	6	
10 FERALPISALÒ	9	7	2	3	2	5	4	1	2	1	0	3	0	0	2	2	2	4	
11 CALDIERO T.	9	7	3	0	4	10	11	-1	1	0	2	4	5	2	0	2	6	6	
12 PRO VERCELLI	9	7	3	0	4	8	11	-3	2	0	2	5	6	1	0	2	3	5	
13 GIANA ERMINIO	8	7	2	2	3	6	9	-3	1	1	1	3	4	1	1	2	3	5	
14 U. CLODIENSE	6	7	1	3	3	7	9	-2	1	2	0	4	3	0	1	3	3	6	
15 NOVARA	6	7	1	3	3	3	7	-4	1	1	1	1	3	0	2	2	2	4	
16 PRO PATRIA	5	7	0	5	2	3	6	-3	0	3	1	2	3	0	2	1	1	3	
17 PERGOLETTESE	5	7	1	2	4	8	16	-8	1	2	1	7	7	0	0	3	1	9	
18 TRIESTINA	4	7	1	1	5	8	13	-5	1	0	3	6	9	0	1	2	2	4	
19 VIRTUS VERONA	4	7	1	1	5	4	10	-6	1	0	3	3	5	0	1	2	1	5	
20 ARZIGNANO	4	7	1	1	5	7	15	-8	1	1	1	3	5	0	0	4	4	10	

PIERANGELO SANDRI

Cell: 329 2218839

CONFENZA (PV)

- ▲ Tinteggiature - Verniciature interni ed esterni
- ▲ Isolamento termico a cappotto
- ▲ Decorazioni - Cartongesso
- ▲ Sverniciatura - Verniciatura serramenti e persiane



L'AVVERSARIO DI OGGI: UNIONE SPORTIVA PERGOLETTESE 1932

Città: Crema (CR)

Stadio: Giuseppe Voltini (4.095 posti)

Colori: Giallo, blu

Simboli: Canarino



ROSA 2024-2025

Portieri: Lorenzo Cordaro, Paolo Raimondi, Sebastiano Dordoni

Difensori: Francesco Stante, Daniel Tonoli, Lukas Mondele, Alessandro Lambrughì, Riccardo Bignami, Mattia Capoferri, Andrea Schiavini

Centrocampisti: Mariano Arini, Fabio Scarsella, Samuele Carecchia, Zaid Jaouhari, Damiano Basili, Salim Abubakar, Alessandro Albertini, Evan Bouabre, Edoardo Olivieri, Jacopo Cerasani

Attaccanti: Alessandro Piu, Nicola Anelli, Sean Parker, Gabriel Sartori

Allenatore: Giovanni Mussa

Efficaci le parole di mister Mussa all'indomani della batosta subita a Caravaggio (5-1 dall'Atalanta U23) nel turno infrasettimanale lo scorso mercoledì 25 settembre. *"Dobbiamo lavorare in modo positivo, togliere tutta la negatività che ci circonda, tutte le critiche, tutte le chiacchiere. Bisogna essere solidi, forti, lavorare sulla nostra energia, su quello che si può fare tutti insieme, giocare da squadra"* spiegava l'allenatore su www.uspergolettese1932.it *"andare ad affrontare un avversario che comunque sta facendo molto bene, che però chiaramente al Voltini non deve avere scampo, altrimenti diventerebbe poi sempre più complicato andare a fare punti"*. La Pergolettese dunque nel posticipo della settima giornata ha superato la neopromossa Caldiero ed abbandonato l'ultimo posto. Un match che dopo 25 minuti vedeva i canarini in vantaggio di tre reti, un risultato che sembrava scacciare definitivamente i fantasmi che stavano ancorando la squadra all'ultimo posto.

Sembrava. Gli ospiti nella ripresa invece rientrano e riescono a ridurre lo svantaggio senza però raggiungere il pareggio. Un 3-2 finale che muove la classifica dei canarini. Una boccata d'ossigeno che dà fiducia all'ambiente. Questo inizio di campionato è stato traumatico per la Pergo. Escludendo la vittoria sul Caldiero, si registrano molte sconfitte ed anche pesanti (oltre alla manita subita a Caravaggio un tris rifilato dall'Albinoleffe) e due pareggi sempre acciuffati dopo essere andati in doppio svantaggio. Rispetto allo scorso anno la società ha confermato l'allenatore Giovanni Mussa, al suo quarto

anno (pur non continuativo) alla guida dei canarini. Rinnovata e ringiovanita invece la rosa, operazione che ha naturalmente richiesto e sta richiedendo tempi maggiori per l'amalgama e la conoscenza degli elementi inseriti. Il portiere Soncin, ceduto al Taranto, ha lasciato il posto al 2004 Cordaro, ex Ravenna. Il suo vice, Raimondi, arriva dalla Primavera dell'Inter. La difesa può contare sui confermati Lambrughì, Capoferri e Tonoli a cui si sono aggiunti Stante e Mondele. Il centrocampo, pur avendo perso l'esperto (ed ex azzurro) Mazzarini che, scaduto il contratto, è sceso di categoria accasandosi

alla Folgore Caratese, può ancora contare sull'esperienza di Arini e si è arricchito con gli arrivi di Carecchia, Bouabre, Albertini, Scarsella, Basili. In attacco, a dare man forte a Piu sono arrivati Anelli dal Fiorenzuola e Parker dalla Pro Patria. Il giovane 2005 Sartori è stato promosso in prima squadra, reduce da una brillante stagione in Primavera 3 con 20 gol. Come leggiamo su www.cremaoggi.it alla vigilia del campionato, *<<Mussa non nasconde il cambiamento radicale della rosa, riconosce l'ampia presenza di giovani all'interno del gruppo. "Daremo il tempo anche di sbagliare ai più giovani - ha confidato Mussa - le esperienze e la crescita passano necessariamente anche attraverso gli errori, ma noi siamo qui per aiutarli e dar loro tempo. Non ho mai visto nessuno migliorare senza aver mai sbagliato qualcosa. Ovviamente si dovrà sbagliare il meno possibile, perché i punti cominceranno a pesare fin da subito">>*. Finora più errori che buoni risultati. Di questo deve approfittare il Novara.



Lambrughì difensore gialloblù (da laprovinciacr.it)

IL PROTAGONISTA: ALESSANDRO DI MUNNO

Finalmente abbiamo raggiunto il centrocampista azzurro che carica tutto l'ambiente



di Fabrizio Gigo

Ciao Alessandro, ce l'abbiamo fatta finalmente; bentornato tra i Fedelissimi.

Un caro saluto a tutta la redazione del giornale e un abbraccio a tutti i tifosi azzurri.

Apriamo insieme a te il ciclo di interviste ai giocatori del nostro Novara, dopo giorni piuttosto delicati per tanti motivi. Qual è l'umore del gruppo il giorno dopo la sconfitta subita a Milano contro l'Alcione?

Ovviamente c'è tanta rabbia, diciamo che è la componente che prevale di più in questo momento, perché perdere una partita come quella di ieri, in cui hai dominato dall'inizio alla fine fa parecchio male. Aggiungiamoci, inoltre, la svista arbitrale che ci ha privato di un gol regolarissimo e il senso di frustrazione e il rammarico sono ancora più marcati. Fa parte del nostro sport, purtroppo, almeno a questo livello.

L'episodio del gol "fantasma" apre per l'ennesima volta il dibattito circa l'impiego della tecnologia anche in serie C.

Non vedo il motivo perché il VAR non venga adottato anche nel nostro campionato, come è successo lo scorso anno durante i play out. Alla fin fine, questo è un campionato professionistico, se ci fosse almeno l'utilizzo della "gol line technology" l'episodio di ieri non si sarebbe verificato; non parliamo di un episodio dubbio, il pallone ha oltrepassato la linea di porta di alcune decine di centimetri.

Ho visto mister Gattuso piutto-

sto amareggiato nel post-partita; consapevole della buona prestazione, ma rattristato per il risultato. In sintesi, ha detto: "chi ha visto la partita non può criticarci perché non ce lo meritiamo". Lo sottoscrivi anche tu?

È normale che i tifosi siano arrabbiati del risultato perché volevano la vittoria quanto noi. Purtroppo, ieri, seppur dominando la partita la porta sembrava "stregata". Occorre soltanto dimostrare sul campo il nostro valore e per fortuna succederà presto. Martedì ci aspetta una sfida tosta, in un campo magari non bellissimo come quello di Milano, ma nel recupero contro la Pro Patria faremo di tutto per cancellare l'onta della sconfitta patita in terra lombarda

e i risultati che ne scaturiranno potranno aiutarci.

Da queste giornate di campionato è evidente che fate una tremenda fatica a finalizzare la mole di gioco che produce. Ieri sei subentrato a partita in corso, per cui anche da spettatore vicinissimo cosa hai captato dal rettangolo di gioco?

Ripeto, io ho visto una squadra in salute, abbiamo creato una valanga di occasioni che non abbiamo concretizzato. È mancato solo il gol, si è soliti dire così ed è la pura verità. Lavoreremo di più per mettere un po' più di cattiveria sottoporta per il resto tutti i componenti della squadra, indistintamente, dai titolari ai subentranti hanno meritato la sufficienza a pieni voti.



Centrocampista classe 2000 nato a Bresso

ieri, cercando di dare continuità di risultati, oltre che di gioco, dopo la perentoria vittoria nel derby contro la Pro Vercelli. Sappiamo quanto sia sentita da parte dei nostri tifosi, data la rivalità che c'è tra le due squadre. Ripeto, dobbiamo fare tesoro degli errori fatti, non pensare troppo ai torti subiti perché nel corso della stagione ne capiteranno ancora, a sfavore o meno. Solo il campo

Le cose gireranno presto. Sono contento per Simone Ganz che ha ritrovato il gol e il suo apporto sarà fondamentale per noi.

In effetti il Novara c'è, è vivo e la classifica è bugiarda.

Absolutamente sì! In settimana ci alleniamo bene, con il massimo impegno. Il gruppo è unito, lo si è visto a maggior ragione, dopo gli accadimenti extra campo degli ultimi giorni. È davvero un

peccato aver raccolto così pochi punti a dispetto di quanto abbiamo messo in mostra sul campo. Io sono convinto che quest'anno ci toglieremo delle belle soddisfazioni e non sono il solo a pensarlo. Siamo consapevoli delle nostre potenzialità, conosciamo i nostri limiti e stiamo lavorando per fare meglio.

Poche settimane fa è stata inaugurata la "Casa del Novara", un museo al quale il pubblico che accederà alla tribuna dello stadio potrà fare visita. Uno stimolo in più per chi indossa i colori azzurri.

Credo che poche squadre possano vantare all'interno dello stadio un'area dedicata come quella presente al "Piola". Sinceramente, da giocatore mi ha fatto molto effetto vedere i cimeli come maglie, palloni, e tanto altro, appartenuti alle bandiere del passato azzurro. Mi sono emozionato perché alcuni ricordi, del recente passato appartengono a giocatori coi quali ho avuto l'onore di giocare. Ciò rappresenta un vanto per tutti gli appassionati e i tifosi del Novara, ma anche un ulteriore stimolo per noi che indossiamo la maglia azzurra e che, magari nel prossimo futuro potremmo farvi parte.

Lo scorso anno mi hai manifestato la tua ammirazione per un giocatore su tutti, Thiago Alcántara; attualmente c'è un calciatore che più di altri ti sta impressionando?

Se penso ad un giovane che ricopre il mio ruolo che mi sta impressionando tantissimo non posso che fare il nome di Jude Bellingham. Il giocatore del Real incarna il prototipo del centrocampista moderno perché è completo; ha gamba, forza e tecnica. È un leader, un esempio per chi vuole intraprendere la nostra professione e ricoprire il ruolo di centrocampista. Se devo farti il nome di un giovane

che milita nel campionato italiano ti dico Samuele Ricci del Torino che sta ritagliandosi con merito il suo spazio anche in Nazionale. Da interista non posso che proseguire l'elenco con il nome di Davide Frattesi e ovviamente quello di Nicolò Barella.

Quest'ultimo è diventato un giocatore imprescindibile per Inzaghi ma anche per Spalletti. Dato che sei un grande simpaticante dell'Inter te lo aspettavi che avrebbe fatto una carriera così importante?

Sì. A Cagliari aveva fatto già vedere cose egregie, dimostrando di essere un giocatore completo. Forse all'inizio qualcuno lo considerava più un centrocampista di interdizione, il classico calciatore di "rottura". Col tempo ha dimostrato di essere in grado di fare benissimo entrambe le fasi di gioco, difesa e ripartenza. Ha tante doti, è caparbio, detta l'ultimo passaggio, sa inserirsi e trova spesso il gol, è il mio idolo!

Per chiudere la carrellata dei centrocampisti nerazzurri, diciamo che il Milan vi ha "regalato" Calhanoglu che non è proprio l'ultimo dei mediani.

Chiudiamo in bellezza, direi. È un giocatore pazzesco. Da quando ricopre il ruolo di regista è diventato irresistibile. Devo ammetterti che guardo spesso le sue prestazioni per cercare di carpire qualche insegnamento; è un campione assoluto, una fonte di ispirazione per un giovane che vuole imparare questa professione.

Ti chiedo invece di un ex giocatore dell'Inter che adesso siede sulla panchina della Juve. Un tuo giudizio su Thiago Motta?

È un allenatore che sta apportando diverse novità nel nostro ambiente. Mi piace perché non rinuncia mai a far giocare le proprie squadre, adottando delle idee di gioco innovative e ha il coraggio di schierare i giovani e, spesso, fa delle scelte coraggiose schie-



In azione nel derby con la Pro Vercelli (foro Gian Franco Gozzi)

rando chi si è distinto meglio in settimana durante gli allenamenti, senza guardare ai senatori. Mi spiace anche se spero non faccia benissimo...

Sei stato chiaro e onesto Alessandro. Lascio a te lo spazio per i saluti finali.

Colgo l'occasione per salutare

tutti i tifosi del Novara che ci seguono allo stadio e che leggono il Fedelissimo. Io e i miei compagni daremo il massimo domani contro la Pro Patria e vi aspettiamo numerosi allo stadio Silvio Piola per tifare tutti insieme FORZA NOVARA!

SEMPRE!

COMOLI FERRARI

SOLUZIONI
più
SERVIZI
più
COMPETENZE

insieme **VALE DI PIÙ**

Comoli Ferrari si **RINNOVA** per essere al passo con **IL FUTURO DELL'IMPIANTISTICA.**

Come? Ti offre una risposta professionale, completa e alla portata di ciascuno, per dare più valore al tuo business. Un modello che affianca, all'offerta di prodotti, **SERVIZI** dedicati e accrescimento delle **COMPETENZE.** Un'unica proposta che risponda all'evoluzione del mercato.

Creiamo insieme l'eccellenza del well living.

Inquadra il QR e registrati al portale it's **ELETTRICA:**



a disposizione subito **SOLUZIONI INTEGRATE, SERVIZI PERSONALIZZATI e ATTIVITÀ DI FORMAZIONE,** per ogni tipo di business.

BUILD the solution
it's **ELETTRICA**

www.comoliferrari.it

www.itsettrica.it

PERGOLETTESE O CREMAPERGO O PERGOCREMA..

Gara importantissima coi cremaschi che abbiamo incrociato tantissime volte



di Paolo Molina

Carissimo Direttore de' Direttori, allora oggi ritroviamo la Pergolettese, l'anno scorso contro i cremaschi fu un 2 a 1 sofferentissimo che ci permise anche di cogliere la prima vittoria in assoluto di un torneo che sarebbe stato tribolatosissimo sino alla fine dei Play Out. E lo sapevamo sin da luglio. Si trattava della quattordicesima giornata di andata, 19 novembre 2023 e gli azzurri (da qualche settimana guidati da Gattuso) erano ancora digiuni di vittorie. A partire dalla gara di Vercelli, tuttavia, si respirava una certa fiducia. Certo, eravamo in grossa difficoltà, certo, eravamo ancora ultimi. Ma davvero nell'aria si respirava la convinzione di potere cambiare le cose che si erano messe malissimo. Il motivo? Una certa vena realizzativa scoperta con Corti a Vercelli e con Rossetti a bersaglio a Verona. Più quella vecchia volpe di Scappini che



La formazione azzurra scesa in campo lo scorso 19 novembre

si era già fatto apprezzare pur nelle difficilissime gare di inizio stagione con Buzzegoli. In attacco eravamo ben vivi. Occorreva ora sistemare anche la fase difensiva (ancora non impeccabile a Vercelli). Di fronte a 2651 spettatori (abbonati più paganti) le squadre scesero in campo in un pomeriggio assoluto ma non certo caldo.

Il tabellino della gara fu questo:
NOVARA: 31 Desjardins, 3 Urso (81' 30 Migliardi), 5 Bonaccorsi, 6 Bertoncini (VC), 8 Di Munno (62' 98 Bagatti), 10 Donadio, 11

Corti (62' 27 Rossetti), 16 Calcagni (81' 24 Speranza), 21 Ranieri (C), 26 Boccia, 33 D'Orazio (84' 25 Gerbino)

A disposizione: 12 Boscolo Palo, 22 Menegaldo, 4 Prinelli, 9 Scappini, 17 Scaringi, 28 Martinazzo, 32 Caradonna

Allenatore: Giacomo Gattuso

PERGOLETTESE: 22 Soncin, 2 Tonoli (70' 33 Capoferri), 3 Lambrughli, 4 Arini (VC) (90'+5' 30 Bignami), 5 Figoli, 7 Bariti (C), 10 Mazzarani (58' 31 Aucelli), 11 Guiu, 18 Artioli, 35 Piccinini, 70 Caia (70' 99 Caccavo)

A disposizione: 1 Cattaneo, 12

Doldi, 6 Andreoli, 8 Cerasani, 77 Bozzuto, 80 Jaouhari

Allenatore: Matteo Abbate

Arbitro: Sig. Edoardo Manedo Mazzoni di Prato

Assistenti: Sigg. Lorenzo Chillemi di Barcellona Pozzo di Gotto e Filippo Pignatelli di Viareggio

Quarto Ufficiale: Sig. Sebastian Petrov di Roma 1

Marcatori: 17' Figoli (P), 55' D'Orazio (rig., N), 90'+4' Rossetti (rig., N)

Ammonizioni: 12' Bonaccorsi (N), 24' Lambrughli (P), 39' Calcagni (N), 51' Di Munno (N), 53' Guiu (P), 72' D'Orazio (N), 86'



L'esultanza di D'Orazio per il gol del momentaneo pareggio



Boccia contrastato sulla fascia

TRASFERTA INSIDIOSA A MEDA CONTRO IL RENATE

I nerazzurri di Foschi cinici e concreti



di Adriana Groppetti

Il neologismo è un termine o costruito di recente introduzione nella lingua, motivato da nuove esigenze tecniche o di costume. Così spiega l'Enciclopedia Treccani. Gli studiosi ci insegnano che le lingue si evolvono con l'uso. Quando una parola o un'espressione non sono più utilizzate vengono progressivamente abbandonate e, viceversa, quando un termine o un costrutto si diffondono vengono accolti e ufficializzati nella lingua. Tutti certamente ricordano la simpatica vicenda dell'aggettivo "petaloso", coniato nel febbraio del 2016 da un bambino di una scuola primaria ferrarese ed accettata nella lingua italiana dall'Accademia della Crusca, la più antica accademia linguistica del mondo, istituzione che opera per la difesa del purismo nella nostra lingua. La stessa Accademia si espresse anche per dire la sua in riferimento ad un'espressione mutuata dal mondo ippico ed applicata al calcio. Nella conferenza stampa dopo la sconfitta della Juve a Ferrara con la Spal (13 aprile 2019), Allegri spiegò che nell'ippica, per vincere, non serve avere un vantaggio enorme. "Nelle corse dei cavalli basta mettere il musetto davanti - disse allora il tecnico bianconero -. Quello che perde di corto muso arriva secondo; quello che vince di corto muso è primo". Divenuta virale, l'espressione "a corto muso" fu rapidamente assunta ed utilizzata per indicare una vittoria col minimo vantaggio necessario. La com-



Il ritorno di Foschi sulla panchina nerazzurra (da ilcittadinomb.it)

mentò l'Accademia della Crusca e la acquisirono le enciclopedie. Che c'entra tutto questo con la partita Renate-Novara? Tutti noi certamente abbiamo pensato all'espressione allegriana seguendo l'inizio del campionato dei nerazzurri del nuovo mister Luciano Foschi. Quattro partite consecutive vinte per 1-0 e la successiva per 2-1. Una macchina irresistibile in grado di competere con il Padova, condividendo, dopo cinque giornate, la testa della classifica con i veneti che invece perforavano le porte avversarie facendo bottini molto più ricchi. In gol con le pantere tutti giocatori diversi, a conferma di un'intesa già raggiunta fra giocatori nuovi e di un lavoro efficace compiuto da Luciano Foschi

che, esonerato dal Lecco all'inizio dell'avventura in B (lo aveva portato in cadetteria l'anno prima), è tornato in nerazzurro dove aveva già allenato nella stagione 2016-2017. Nelle prime cinque giornate il Renate è stato corsaro a Busto, a Sesto sull'Alcione e a Verona e ha superato in casa la Feralpisalò e la Giana. Sembrava una corazzata imbattibile. Ma sono seguiti due stop che hanno rallentato i nerazzurri. Sconfitta per 1-0 (la nemesi in azione) a Vicenza e caduta casalinga ad opera dell'Albinoleffe (doppietta del bergamasco Borghini). Molto severo il giudizio di Foschi nel dopopartita. <<Ha perso un po' lo smalto delle prime cinque partite il Renate. E se perdere a Vicenza ci sta, meno in casa contro l'Albinoleffe

soprattutto - leggiamo su sport.quotdiano.net - per come si è sviluppata la partita di sabato sera. Nerazzurri subito sotto dopo 180 secondi. Per definire il gol subito in contropiede dai bergamaschi mister Foschi utilizza l'aggettivo "assurdo" ma soprattutto definisce i suoi giocatori "presuntuosi nell'atteggiamento" proprio riferendosi al gol dello 0-1 che poi ha indirizzato negativamente il match, condizionandolo. "Quando si gioca male si perde e noi abbiamo giocato male contro l'Albinoleffe e giustamente abbiamo perso. Abbiamo corso tanto, ma male. Non siamo la squadra che prende gol dopo 3 minuti, non è da noi. Ho visto tante cose negative, voglio pensare che dalla prossima si cambi. Lavoreremo in questi giorni affinché certi errori non si ripetano e ripartire nella maniera giusta, con il nostro 'credo', le nostre certezze">>.

Sarà quindi un Renate desideroso di riscattare la prima sconfitta casalinga quello che il Novara affronterà venerdì prossimo alle 20.30 al Favini di Meda. Anche il Novara vorrà cancellare l'immeritata sconfitta subita al Breda di Sesto ad opera dell'Alcione, cercando soprattutto di evitare svarrioni difensivi che sono stati purtroppo decisivi. E sarà un Renate completamente rinnovato nella rosa. Terminati i prestiti sono tornati nelle rispettive società Braccaglia, Paudice, Alfieri, Vimercati e Pinzauti (gli ultimi due ex azzurri). Sono arrivati alla corte dei presidenti Citterio e Spreafico molti svincolati. Sono il portiere Nobile, i difensori Spedalieri, Riviera, Pellizzari, Gardoni ed Eleuteri, i centrocampisti Delcarro e Cali, gli attaccanti Plescia e Di Nolfo. Completano la rosa gli arrivi di Bonetti, Mazaroppi, Egharevba e Siega. Hanno lasciato la casacca nerazzurra Fallani, Gasperi, Rolando, Sorrentino, Baldassini e Alcibiade.



Di Nolfo esulta dopo il gol-vittoria sulla Feralpi (dal sito del Renate)

IL PALLONE È IMPAZZITO

A scuola di maglie e una nazione dimenticata



di Enea Marchesini

Maglie da calcio e storia

La maglia che i calciatori del club belga Sint-Truiden utilizzano nasconde un dettaglio al suo interno: rovesciandola, ecco comparire una maschera in stile samurai. Più credibile della storia che i dischi dei Rolling Stone, se ascoltati al contrario, nascondono messaggi diabolici. Qualcosa di simile era già stato realizzato nella stagione 2009-2010 dagli spagnoli del Getafe, nella cui casacca era disegnato l'iconico volto di una nota catena di fast food (allora sponsor della società). Nel frattempo, l'Ajaccio ha deciso di adottare una maglia con rappresentata la famosa fascia rossa solitamente indossata dal conquistatore e imperatore francese Napoleone Bonaparte (originario proprio della Corsica). Una squadra indonesiana, il Psis Semarang, ha invece scelto di riprodurre sulla terza maglia una creatura mezza drago mezza capra, un animale mitologico che compare in molte

leggende locali. Un mezzo perfetto per spaventare gli avversari e segnare un sacco di gol!

Ancora maglie ma scienze

Nel 2023 la maglia pre-match del D.C. United, squadra americana di MLS, è stata realizzata in collaborazione con la nota casa cinematografica Marvel: il disegno riprodotto sulla casacca ricorda nientemeno che lo scudo di Capitan America, uno dei supereroi più popolari degli Stati Uniti. Restando agli USA la Marvel ha prodotto anche il pallone di Capitan America. Molto particolare anche il disegno sulla maglia che i giocatori del Tottenham indossano nel pre-gara, la trama è incredibilmente simile a quella che compariva sui vecchi televisori analogici quando essi non funzionavano. Anche la seconda maglia dell'Aberdeen è



La maglia pre-match del DC United



Una formazione della Saar

molto caratteristica: la formazione scozzese, infatti, indossa una casacca con un motivo che vuole rimandare al fenomeno dell'aurora boreale. Non solo gioco ma anche studio!

Un po' di geografia calcistica

Nel cuore dell'Europa, tra colline e fiumi sinuosi, si trova una regione dal passato tumultuoso e affascinante: la Saar. Questo minuscolo territorio, grande appena 2600 km², ha vissuto una storia di cambiamenti politici quasi inverosimile. Immaginate di nascere nel 1917 come cittadino tedesco, per poi ritrovarvi cittadino del Territorio del Bacino della Saar, nuovamente tedesco, poi del Protettorato della Saar e infine, ancora una volta, tedesco - tutto questo prima di compiere 40 anni e senza mai aver lasciato la vostra città natale. Se poi parliamo di calcio il 2 giugno 1950, la Federazione calcistica

della Saar (SFB) fu ammessa alla FIFA, battendo sul tempo sia la Germania Ovest che quella Est. Un'impresa notevole, considerando che tutte le organizzazioni sportive tedesche erano state bandite dagli Alleati nel 1945. La vera prova del fuoco arrivò con le qualificazioni per i Mondiali del 1954. Inserita in un girone con Norvegia e Germania Ovest, la Saar affrontò la sua prima partita di qualificazione a Oslo. Nonostante si trovasse sotto di due gol dopo 15 minuti, la squadra dimostrò un cuore enorme, ribaltando il risultato e vincendo 3-2. Il sogno di andare ai Mondiali, però, si infranse proprio contro la madrepatria Germania Ovest che vinse per tre a uno l'incontro decisivo e in Svizzera vinse il torneo in finale contro l'Ungheria. Finale che vide come spettatori e tifosi, da veri tedeschi, proprio i giocatori della Saar!



SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO
COME VALORE DI CRESCITA,
PUNTO D'INCONTRO E CONDIVISIONE

Via Perrone, 5/A - Novara
Tel. 0321.620141



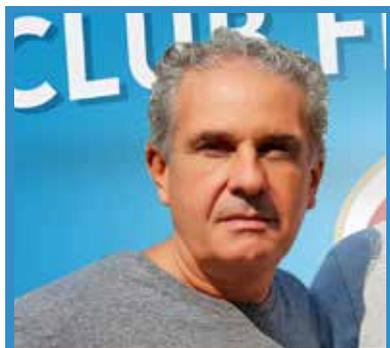
LA "CASA DEL NOVARA"

Sala 1 - Meneghetti



LA CASA DEL NOVARA

DAL 1908 UNA STORIA DI SPORT E PASSIONE



di "Rondo"

Iniziamo questo affascinante viaggio che percorrerà tutta la storia del Novara Calcio attraverso le varie sale del nuovo museo intitolato "La casa del Novara". Sarà un viaggio lungo tutta la stagione calcistica che racconterà oltre un secolo di calcio azzurro.

La sala 1 racchiude il periodo che va dalla fondazione sino all'istituzione del girone unico, ovvero dal 1908 data ufficiale della fondazione del Novara F.C., al 1929 quando furono istituiti i campionati a girone unico. È il periodo pionieristico del calcio italiano, un calcio romantico ma non di scarso valore tecnico, furono anni ricchi di soddisfazioni per i nostri colori, fu il periodo nel quale il Novara ottenne i migliori risultati della sua storia; gli azzurri, con Alessandria, Casale e Pro Vercelli, formavano il terribile (per gli avversari) Quadrilatero Piemontese.



Prima foto ufficiale del Novara Football Club. Siamo nel 1911.

Questa prima sala è dedicata a Mario Meneghetti, primo capitano azzurro e autore del primo gol del Novara in campionato (3 novembre 1912 Novara-Torino 1-2).

"Miniga", come era soprannominato, era solito scendere un campo con la fronte bendata da un fazzoletto, accessorio che lo rendeva inconfondibile ma erano le sue giocate, oltre all'autorevolezza e la maestria con la quale dirigeva

la squadra in campo a farne l'idolo dei tifosi azzurri e punto di riferimento di tutti i compagni.

Nell'occasione dell'esordio in campionato venne inaugurato anche il primo stadio del Novara, che non aveva un nome specifico, era semplicemente chiamato "Campo di via Lombroso". Sarà la casa degli azzurri per 19 anni. Sono anni grandiosi per i colori azzurri che da subito si cimentano

contro i più forti e titolati avversari dell'epoca, riuscendo sempre a disimpegnarsi egregiamente con risultati lusinghieri.

Tuttavia, è tra la fine degli anni '10 e l'inizio degli anni '20 del secolo scorso che troviamo il Novara più forte di ogni epoca. Almeno in 3 campionati lotta per lo scudetto, purtroppo il sogno si è sempre infranto sul più bello ma ciò non toglie nulla alla grandezza di quel-



1911: un giovanissimo Novara con la sua prima maglia bianca



Il capitano Meneghetti



Reynaudi

la formazione e alle gioie che ha regalato ai sempre più numerosi e appassionati tifosi novaresi.

A riprova del grande valore dei giocatori azzurri, alle Olimpiadi di Anversa del 1920 furono ben quattro i giocatori del Novara che vestirono da protagonisti l'azzurro della nazionale italiana (allora non si disputavano i mondiali, per cui, le olimpiadi erano la più importante manifestazione anche per il calcio).

I quattro nazionali furono: Meneghetti (4 presenze in nazionale), Reynaudi (6 presenze), Marrucco (2 presenze), Migliavacca (11 presenze e 3 gol), dopo di loro soltanto Piola indosserà da novarese la maglia della nazionale.

Tramontato il sogno scudetto la squadra inizia un lento declino che, dopo alcuni campionati tranquilli ma non più di vertice, culmina con la retrocessione in quella che oggi chiameremmo serie B.

La reazione è immediata, vittoria in campionato e titolo di "Campione italiano cadetto 1926-27" (battendo le vincitrici degli altri gironi).

Ma il calcio sta cambiando, le società metropolitane stanno prendendo il sopravvento, il Novara

ottiene buoni risultati ma la grande squadra che faceva sognare tutta la città ormai è un ricordo e al termine del campionato 1928/29 si classificherà al nono posto, mancando di un soffio la qualificazione alla neonata serie A (passavano le prime 8 del girone).

Qui si chiude un'epoca, quella che gli storici del pallone chiamano "Calcio pionieristico" epoca nella quale il Novara è stato grande protagonista, contribuendo in maniera importante allo sviluppo e alla crescita del calcio in Italia.



Il portiere ungherese Feher tra Clerici e Patti



Meneghetti in azione in Genoa-Novara 1-1 del girone di semifinale del 1922

LE PROSSIME APERTURE DE "LA CASA DEL NOVARA"

Informiamo i lettori che La Casa del Novara sarà aperta tutti i sabati di ottobre e novembre dalle 9.30 alle 12.00. Per i successivi giorni ed orari di apertura vi invitiamo a consultare il sito www.associazionetifosinovara.it

LA FOTOGALLERY DI NOVARA-PRO VERCELLI

Ripercorriamo la prima vittoria stagionale con le foto di Gian Franco Gozzi



SETTORE GIOVANILE: BATTISTA VALENTI

La parola al Direttore Generale delle giovanili azzurre



di Simone Cerri

"Puntare alla crescita dei ragazzi e formarli per il salto in prima squadra".

Questo l'obiettivo del Settore Giovanile, secondo il Direttore Battista Valenti.

Un Settore Giovanile che presenta diverse novità.

"In primis la figura di Borghetti - afferma Valenti - . Con la sua conoscenza porta molta esperienza. È stato fatto un grande valore sulla formazione degli allenatori. Puntiamo su tecnici molto preparati e qualificati. Ci sono stati due

ritorni, alla guida dell'Under14 e Under15 di allenatori già operanti a Novara al tempo della Serie A e Serie B. Il livello degli istruttori è importantissimo".

Il lavoro non finisce qui...

"Ci siamo attivati molto anche con le operazioni di scouting che ci permettono di valutare numerosi profili dal territorio e non solo".

Una Società che crede molto nei propri giovani.

"Questo ci spinge a lavorare al massimo per avere i risultati migliori. Qui a Novara mi sto trovando davvero bene e c'è tutto per poter lavorare al meglio".

Sono cinque le squadre allestite.

"Dalla Primavera 4 arriviamo all'Under14, passando per Under17, Under16 e Under15. Sono tutte squadre competitive che possono dire la loro. In primis la Primavera 4 punta al salto di categoria, ne ha le possibilità.

È importante avere tutte le categorie agonistiche. Questo ci permette una linea di continuità".

Per quanto riguarda l'attività di base.

"Ci si affida in deroga allo Sparta Novara, squadra di cui sono stato presidente. Al mio arrivo è stata portata l'attività agonistica. Oggi i ragazzi più piccoli giocano lì. È

importante lavorare con i bambini di quell'età per avere poi i calciatori del domani".

Quindi c'è tutto per fare bene.

"Come detto il nostro obiettivo principale è quello di far crescere i giovani, attraverso il lavoro sul campo. Questo dovrebbe riuscire a portare calciatori pronti per la prima squadra".

RISULTATI E CLASSIFICHE

PRIMAVERA 4

Novara-San Marino Academy 0-0

PRIMAVERA 4	PT	G	V	N	P	F	S	DR
TRENTO	4	2	1	1	0	4	3	1
CALDIERO T.	4	2	1	1	0	3	2	1
NOVARA	4	2	1	1	0	2	1	1
PONTERERA	3	1	1	0	0	3	1	2
ALCIONE	3	2	1	0	1	4	3	1
CARPI	3	2	1	0	1	2	1	1
LEGNAGO	2	2	0	2	0	6	6	0
GIANA ERMINIO	1	2	0	1	1	4	5	-1
SESTRI LEVANTE	1	2	0	1	1	4	5	-1
SAN MARINO	1	2	0	1	1	1	3	-2
U. CLODIENSE	0	1	0	0	1	1	4	-3

UNDER17

Novara-Pro Vercelli 0-0

UNDER16

Novara-Pro Patria 1-1

UNDER15

Novara-Pro Vercelli 1-1

UNDER14

Novara-Lecco 0-3



L'Under 14



L'Under 15

**PER QUESTA
PUBBLICITÀ
TEL. 335.8473668**

il Gelatiere
NOVARA
gelato, amore
e fantasia
Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it

1 gelateria
2 generazioni

NOVA
E V E N T I
Corso XXIII Marzo, 183 - 28100 Novara
Tel. 0321.1516700 - 0321.1516684 - www.novaeventi.it




TESSERAMENTI

10 €

IN OMAGGIO I GUANTI

CAMPAGNA TESSERAMENTI "CLUB FEDELISSIMI"
È aperta la campagna tessera-
menti al "Club Fedelissimi
Novara Calcio" per la stagione
2024-25 al costo di 10 euro.
Soci vecchi e nuovi avranno
in omaggio un paio di guanti.

Le adesioni si raccolgono
presso "Acconciature Uomo"
di Corso XXIII Marzo 201/A, "Il
Gelatiere" di Viale Roma 30/C o
l'"Edicola Cartolibreria Bagnati"
di Corso Risorgimento 66/B.



NUOVA
SWIFT
HYBRID



A 15.900€*. TUTTO DI SERIE, SENZA SORPRESE.
TECNOLOGIA DA INCENTIVI. **FINO A 6.600€ DI VANTAGGI****



*Swift Hybrid 1.2 TOP 2WD Arancione Amsterdam: consumo ciclo combinato: 4,4 l/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: 99 g/km Prezzo di listino chiavi in mano 22.500€, prezzo promozionale 15.900€. **Esempio 6.600€ di vantaggi su gamma Swift Hybrid così calcolati: ecoincentivo statale con rottamazione di un autoveicolo Euro 0,1,2 per persone fisiche pari a 3.000€ ai sensi del DPCM del 20.05.2024 pubb. in G.U. n.121 del 25.05.2024 salvo esaurimento fondi e contributo Suzuki di 3.600€ presso i concessionari aderenti. Verifica sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. L'offerta è applicabile a tutti i contratti stipulati fino a fine mese. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli e la loro disponibilità sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito suzuki.it. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

800-452625 **3 PLUS** SUZUKI **MOTUL** **SUZUKI connect** **SUZUKI finance**

TOTAUTO
dal 1968

Totauto S.r.l.
Via Delleani, 16 (Corso Milano), NOVARA
+39 0321/694877
www.totautonovara.com

CONCESSIONARIA
SUZUKI